



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio V
Ambito territoriale per la provincia di Firenze

Reti scolastiche Città metropolitana di Firenze

Verbale della riunione del
21 dicembre 2015

Progetto STRADA USR Toscana
Sistema Territoriale di Rappresentanza
Delle Autonomie scolastiche

In data 21 dicembre 2015 si è riunito il gruppo di coordinamento provinciale per un confronto sui seguenti punti all'o.d.g:

1. costituzione del Gruppo di Coordinamento;
2. individuazione del dirigente scolastico Coordinatore per ciascuna Conferenza Zonale (6);
3. definizione di ruoli e funzioni; riflettere insieme su criticità e punti di forza, per accogliere proposte operative riguardo gli impegni delle reti scolastiche;
4. varie ed eventuali.

Punto 1.

Gruppo di Coordinamento

La costituzione ufficiale del Gruppo di Coordinamento provinciale (formato da: il Dirigente dell'Ufficio I e Ufficio V, due Dirigenti tecnici, i Dirigenti scolastici delle sedi di seguito indicate, il Dirigente del CPIA1, un Dirigente scolastico rappresentante delle scuole paritarie e un docente referente dell'Ufficio V) è **rimandata** a data da definire, comunque dopo la pubblicazione delle linee guida MIUR sugli Ambiti Territoriali (febbraio 2016?).

Si conferma che il gruppo di lavoro rappresenta, ad oggi, uno strumento di supporto alle azioni delle reti di aggregazione funzionale e di collaborazione fra le scuole e l'Ufficio V dell'USR; esso prevede la spontanea adesione delle istituzioni scolastiche autonome e conferma l'Ufficio come struttura di supporto e servizio.

Si condivide la bozza del provvedimento che annuncia i compiti del gruppo.

Questi possono riguardare:

- la promozione di collaborazioni di tipo gestionale su attività istituzionali comuni (supplenze, gestione contabile, rapporti con EE.LL, etc.);
- il coordinamento di attività formative e di ricerca;
- lo scambio di esperienze tra scuole e l'elaborazione di progetti comuni nell'ambito delle attività di insegnamento/apprendimento;
- il coinvolgimento delle scuole in progetti di carattere territoriale che necessitano dell'intesa tra istituzioni scolastiche ed altre agenzie del territorio; progetti FSE, attività di orientamento, etc.

Per la rete di Firenze il Dirigente Viridia riferisce dell'esperienza sul supporto alle segreterie delle scuole e del gruppo di insegnanti referenti per i BES; la Dirigente Pecetta (Liceo Rodolico) per la rete di Firenze coordina il gruppo di insegnanti referenti per l'orientamento. La Dirigente Zucchelli riferisce dell'esperienza delle scuole di Firenze Sud Est che hanno gestito in rete le supplenze sul territorio.

Punto 2.

Dirigente coordinatore per ciascuna Conferenza Zonale.

Progetto STRADA e Regione Toscana

Come da Legge Regionale n. 32/2002 e successive modifiche confluite nella Legge Regionale n. 59/2014 la nuova Conferenza regionale si raccorda con le esistenti Conferenze Zonali* per

l'educazione e l'istruzione attraverso la presenza di tre (3) rappresentanti delle conferenze zonali e sei (6) rappresentanti delle reti di scuola (tre per il primo ciclo e tre per il secondo ciclo di istruzione). * La Conferenza Zonale è composta da sindaci/assessori delegati di ciascuna zona socio sanitaria.

Le attuali sei (6) reti di scuole coincidono con le aree sociosanitarie (Figura 1):



Figura 1. Firenze; Firenze Nord Ovest; Firenze Sud Est (Chianti); Valdarno Valdiseive; Mugello; Empolese.

(Per il nuovo assetto delle aziende USL si veda la Legge regionale 28 dicembre 2015, n. 84 <http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-legge-sulla-sanita>).

Ciascuna rete è rappresentata da una istituzione scolastica del primo ciclo e da una del secondo ciclo di istruzione; la rete di Firenze ha invece due (2) rappresentanze per ciascun ciclo di istruzione. (Figura 2).

RETE STRADA		SEDE	DIRIGENTE SCOLASTICO 2015-2016
1	FIRENZE (49 istituzioni scolastiche)	IIS Agrario (tecnici e professionali)	Viridia Ugo
		IC Verdi	Forti Giacomo
		LS Rodolico (licei)	Pecetta Angela
		IC Ghiberti	Savino Annalisa
2	FI NORD OVEST (18 istituzioni scolastiche)	IC Signa	Franci Adelina
		IIS Russell Newton	Curtolo Roberto
3	FI SUD EST (10 istituzioni scolastiche)	IC Greve	Zucchelli Antonella
		IIS Vasari Figline	Marchetti Andrea
4	VALDARNO VALDISIEVE (4 istituzioni scolastiche)	IIS Balducci Pontassieve	Mannucci Giulio
		IC Pontassieve	Torri Calcinai Tiziana
5	MUGELLO (10 istituzioni scolastiche)	IC Barberino di Mugello	Tito Giuseppe
		IIS Giotto Ulivi	Gelormino Filippo
6	EMPOLI (20 istituzioni scolastiche)	IC Montespertoli	Carlioni Margherita
		LS Pontormo	Bertelli Tommaso

Figura 2. Istituzioni scolastiche rappresentative per ciascuna rete di scuole e rispettivi dirigenti scolastici as 2015-2016.

Evidenziati in giallo i nomi dei dirigenti rappresentanti per la Conferenza zonale.

Punto 3.

Definizione di ruoli e funzioni; riflettere insieme su criticità e punti di forza, per accogliere proposte operative riguardo gli impegni delle reti scolastiche

Legge 107/2015 art. 1, comma 70

Gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale.

Le reti, costituite entro il 30 giugno 2016, sono finalizzate:

- alla valorizzazione delle risorse professionali;
- alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative;
- alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti «accordi di rete».

Legge 107/2015 art. 1, comma 71

Gli accordi di rete individuano:

- i criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro;

- i criteri e le modalità di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali o specialistici;
- i criteri e le modalità di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete, ivi incluse le attività di ricerca;
- i piani di formazione del personale scolastico;
- le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;
- le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

Si individua la necessità di costituire **gruppi tecnici** sulle seguenti aree

	Obiettivo/i	Dirigente scolastico Referente gruppo tecnico
Ambiti Territoriali Legge 107/2015, comma 70 e 71	realizzare reti scolastiche compatibili/corrispondenti con gli ambiti territoriali;	G. Mannucci (IIS Balducci, Pontassieve) Dirigente tecnico: R. Martini
Amministrazione e risorse Legge 107/2015, comma 72;142;143	razionalizzare gli adempimenti amministrativi che saranno a carico delle segreterie scolastiche	U. Virdia (IIS Agrario, Firenze) Dirigente tecnico: R. Martini
Comunicazione e siti web	I siti web: quale interfaccia per le scuole in rete	individuare Dirigente scolastico Dirigente tecnico: L. Salvini
Inclusione Alternanza scuola lavoro Istruzione adulti		R. Giroldini (CPIA1 Firenze) Dirigente tecnico: R. Martini
Pari Opportunità Contrasto alla violenza di genere		A. Zucchelli (IC Greve)
BES		A. Franci (IC Signa) M. Carloni (IC Montespertoli) Dirigente tecnico: L. Salvini
Orientamento e riorientamento Legge 107/2015, comma 32		A. Pecetta (LS Rodolico, Firenze) F. Gelormino (IIS Giotto Ulivi, Borgo S. Lorenzo)
Progetto Zerosei	Costruire la continuità orizzontale con scuole dell'infanzia statali, paritarie comunali e paritarie private	Individuare dirigente rappresentante per il PEZ del Comune di pertinenza http://www.regione.toscana.it/-/la-programmazione-educativa-territoriale-per-l-anno-scolastico-2015-2016

<p>Valutazione degli insegnanti</p> <p>Legge 107/2015, comma 126; 127; 128; 129; 130 in particolare per la valorizzazione della professionalità docente.</p> <p>Selezione dei docenti</p> <p>Legge 107/2015, comma 80</p>	<p>definire criteri;</p> <p>costruire strumenti di misurazione;</p> <p>creare un portfolio docente</p>	<p>Individuare dirigente scolastico</p> <p>Dirigente tecnico: L. Salvini Fare riferimento anche al Comitato di Valutazione USR Toscana</p>
---	--	---

Altri *input* di riflessione dalla Legge 107/2015

- potenziare con adeguata formazione le capacità progettuali (dalla singola lezione ai progetti Europei) del personale della scuola; “troppi progetti sulle spalle degli insegnanti: ci sono azioni fondamentali che **tutte** le scuole dovrebbero attivare”.
- fornire feedback formativo alle scuole più in difficoltà (107/2015; art 1, 124);
- proporre percorsi di formazione per gli insegnanti coerenti con i PdM (nota 35/ 2016; nota 2805/2015);

Si veda il report OECD

http://www.istruzione.it/allegati/2014/TALIS_Guida_lettura_con_Focus_ITALIA.pdf

Le ultime notizie dal MIUR riportano che gli ambiti territoriali saranno confermati ed entro febbraio saranno resi pubblici da tutti gli USR delle regioni italiane.

I componenti del gruppo di coordinamento sono invitati a inoltrare a questo ufficio eventuali modifiche, proposte, sollecitazioni o chiarimenti e condividere, poi, il verbale con i colleghi della rete.

Firenze, 22 gennaio, 2016

Docente referente Ufficio V
Carla Maltinti

usp.fi@istruzione.it
carla.maltinti@istruzione.it
Tel. 055 2725.282